

QualüKMEM		QualCIE-MEM		QualCI-MEM		Sviluppo del modulo QualCI dell'SDBB, Berna (www.berufsbildung.ch). La presente versione è stata modificata dal gruppo di lavoro Qualità CI e sottoposta a valutazione nella seduta SKOBEQ-MEM del 18.03.2026.	
Fornitore: Data:						-- - + ++ Requisiti non soddisfatti Requisiti parzialmente soddisfatti Esigenze soddisfatte (potenziale di ottimizzazione presente) Esigenze soddisfatte in modo ottimale	
Requisiti di qualità (Descrizione dettagliata nel manuale QualüK)		QualCI-MEM (Precisioni a titolo di ausilio, tra l'altro con i dieci standard di qualità MEM nei corsi di CI secondo le disposizioni di esecuzione dei corsi di CI)		Valutazione		Osservazioni	
				-- - + ++		▼	
Gli obiettivi fissati nell'ultima verifica sono stati raggiunti e applicati.							
Contenuto: i corsi interaziendali sono conformi all'ordinanza sulla formazione professionale e al piano di formazione della rispettiva professione.							
1. Le ordinanze sulla formazione professionale e i piani di formazione vigenti vengono rispettati.		Standard 1: Sviluppo mirato dei corsi: i corsi interaziendali soddisfano le specifiche delle ordinanze sulla formazione, i piani di formazione professionali e le esigenze della pratica professionale. Le esigenze di qualità stabilite negli standard di settore sono soddisfatte. Grazie allo sviluppo mirato dei loro corsi, soddisfano tutti i criteri legati alle prestazioni previsti dal piano di formazione. Organizzano i corsi in modo coordinato con le lezioni obbligatorie presso la scuola professionale .					

2. È disponibile un programma dettagliato.	Svolgono, in base alle necessità, i lavori amministrativi preparatori e successivi. Offrono, se necessario, corsi integrativi a copertura totale dei costi.					
3. È disponibile una valutazione dei requisiti.	Ogni due anni viene svolta presso le aziende formatrici un'indagine secondo modalità liberamente scelte. Gli aspetti regionali vengono raccolti e considerati.					
4. Le prestazioni e le prove di competenza vengono documentate.	Standard 9: Raggiungimento documentabile degli obiettivi di apprendimento: il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento viene verificato e documentato. Le prestazioni e il comportamento delle persone in formazione vengono valutati secondo criteri oggettivi. Definiscono le prove di competenza, le svolgono e le valutano conformemente alle disposizioni esecutive. Trasmettono ai Cantoni i voti d'esperienza nel rispetto delle direttive sulla protezione dei dati. Sono in contatto con le aziende formatrici, riferiscono loro e, in caso di necessità particolari, le contattano tempestivamente					
Organizzazione: i corsi interaziendali sono organizzati in modo efficiente.						
5. I compiti, le competenze e le responsabilità di tutte le parti coinvolte sono definiti e documentati.	Standard 2: Strumenti di gestione efficaci: i requisiti di qualità interni ed esterni sono descritti. Gli strumenti di gestione sono definiti, adeguati e vengono utilizzati in modo coerente. Standard 4: Assunzione dei ruoli definiti: i ruoli necessari sono stabiliti e adeguati allo scopo, con compiti, competenze e responsabilità. Essi vengono assunti da tutte le parti coinvolte. Gli enti regionali responsabili istituiscono un organo direttivo, ad esempio una commissione regionale dei corsi, per le relative formazioni di base; tale organo opera secondo un regolamento vincolante. Le commissioni regionali dei corsi controllano la realizzazione dei piani di formazione, coordinano ed					

	effettuano il monitoraggio dello svolgimento dei corsi CI e garantiscono il coordinamento tra i diversi centri CI. Condividono attivamente le informazioni con gli enti regionali e con il tecVET Development Group dell'ente nazionale di co-responsabilità tramite i canali di comunicazione stabiliti dalla SKOBEQ-MEM. I membri della commissione regionale dei corsi partecipano alle commissioni specialistiche.					
6. Gli strumenti di valutazione dell'offerta formativa vengono utilizzati regolarmente.	Standard 3: Gestione efficace dei processi: i processi rilevanti per la qualità e la sicurezza sono definiti, documentati, messi in pratica e regolarmente sottoposti a verifica in termini di efficienza, raggiungimento degli obiettivi ed efficacia. La commissione regionale dei corsi valuta i centri CI, effettua il monitoraggio del rispetto degli standard di qualità e adotta i provvedimenti necessari Gli operatori regionali dei centri per i corsi CI e i luoghi di formazione terzi effettuano valutazioni dei corsi e ne curano l'ulteriore sviluppo.					
7. È garantita la partecipazione delle persone in formazione.	Standard 8: Accompagnamento formativo rispettoso: le persone in formazione ricevono supporto e accompagnamento nel loro sviluppo professionale. I formatori trattano le persone in formazione alla pari. I gestori regionali dei centri CI e i luoghi di formazione terzi analoghi interrogano regolarmente le persone in formazione su fattori rilevanti (come la qualità dell'accompagnamento formativo e formazione ecc.).					
8. L'infrastruttura a disposizione è operativa e all'avanguardia.	Standard 7: Infrastruttura adeguata: il funzionamento delle macchine, degli utensili e dei mezzi ausiliari viene verificato periodicamente; essi vengono sottoposti a manutenzione e modificati in base allo stato dell'arte. La progettazione delle aule contribuisce a creare un clima positivo di insegnamento e apprendimento. I gestori regionali dei centri CI e i luoghi di formazione					

	terzi comparabili predispongono aule e infrastrutture che contribuiscono a creare un clima positivo di insegnamento e apprendimento e consentono una formazione conforme ai criteri legati alle prestazioni del piano di formazione secondo lo stato dell'arte. L'utilizzo di un ambiente di apprendimento digitale a cui le persone in formazione possono accedere con i propri dispositivi.					
9. Le norme di sicurezza sul lavoro sono definite e note a tutti.	Soddisfano tutti i requisiti di sicurezza sul lavoro e di tutela della salute (CFSL 6508).					
10. I formatori soddisfano i requisiti minimi definiti nell'Ordinanza sulla formazione professionale (OFPr).	Gli operatori regionali dei centri CI e i luoghi di formazione terzi comparabili garantiscono il rispetto dei requisiti minimi previsti all'OFPr per i responsabili della formazione professionale.					
11. I formatori/le formatrici si impegnano a seguire regolarmente corsi di formazione continua.	Standard 6: Collaboratori competenti e motivati: i collaboratori promuovono una cultura del feedback attiva e seguono corsi di formazione continua mirati e regolari. I gestori regionali dei centri CI e i luoghi di formazione terzi comparabili sviluppano costantemente le competenze dei collaboratori in materia di pedagogia professionale, didattica e metodologia, consentendo così una formazione specialistica degli persone in formazione secondo lo stato dell'arte.					
Finanze: i mezzi finanziari vengono impiegati secondo le disposizioni giuridiche e amministrative vigenti.						
12. Si applicano le direttive della CSFP e dei Cantoni di ubicazione.	Le commissioni regionali dei corsi svolgono lo sviluppo dei preventivi e dei rendiconti delle sovvenzioni all'attenzione dei Cantoni, svolgono lo sviluppo dei conti annuali all'attenzione degli enti responsabili ed elaborano il rendiconto complessivo all'attenzione delle autorità cantonali I gestori regionali dei centri CI e di altri luoghi di formazione analoghi gestiscono il centro CI secondo principi di economia aziendale, approvano i rapporti annuali delle commissioni dei corsi, compreso il conto annuale, e garantiscono la					

	realizzazione degli accordi di prestazione con i Cantoni					
Partnership: si cura la cooperazione tra i luoghi di apprendimento.						
13. Si mantiene una cura dello scambio regolare con i Cantoni.	Standard 5: Collaborazione e comunicazione proattive con i gruppi di interesse: per il raggiungimento degli obiettivi formativi professionali, gli enti che offrono i corsi interaziendali collaborano in modo proattivo con le scuole professionali e le aziende di formazione. Le informazioni vengono elaborate in modo adeguato alle esigenze, proattivo, credibile e tempestivo e messe a disposizione degli interessati. Attraverso una comunicazione attiva e aperta si promuovono la comprensione e la fiducia reciproche. Le commissioni regionali dei corsi o i gestori regionali dei centri per i corsi CI e i luoghi di apprendimento terzi comparabili curano uno scambio regolare con i Cantoni.					

14. Il piano formativo viene applicato come base per la collaborazione tra i partner formativi.	I gestori regionali dei centri CI e i luoghi di formazione terzi comparabili pianificano lo svolgimento temporale dei singoli corsi tenendo conto delle specifiche e in accordo con le scuole professionali. I corsi perseguono obiettivi chiari e vengono valutati in base a criteri misurabili. Il raggiungimento dei criteri viene documentato e riportato in modo continuativo Si lavora su compiti legati a progetti. Questi hanno un forte riferimento all'apprendimento in azienda. I risultati vengono registrati nella documentazione dell'apprendimento e delle prestazioni (LLD). Le persone in formazione dispongono di un ambiente di apprendimento in cui possono lavorare sulle proprie capacità e competenze in modo individuale e con il supporto dei formatori.					
--	--	--	--	--	--	--

15. La formazione tiene conto delle esigenze dei partner formativi.	Standard 10: Sviluppo continuo dell'offerta formativa, della qualità e dell'organizzazione: l'attualità delle offerte formative, il raggiungimento degli obiettivi di qualità, i requisiti di qualità e gli standard di qualità vengono valutati periodicamente secondo metodi prestabiliti. Sulla base dei risultati ottenuti, si procede all'ulteriore sviluppo delle offerte, dei processi e dell'organizzazione. Si applica un sistema di gestione della qualità (SGQ) adeguato. Ciò avviene in accordo con il rispettivo cantone di ubicazione (convenzione sulle prestazioni). La qualità dei risultati degli esami parziali è intesa come risultato della formazione congiunta tra azienda e CI e interpretata come tale. I risultati confluiscono nell'ulteriore sviluppo dell'offerta.					
Obiettivi						Scadenze
QualüKMEM QualCIE-MEM QualCI-MEM						Il/La fornitore/fornitrice (nome e firma):

Il presente modulo si basa sulle basi sviluppate dalla Conferenza svizzera degli uffici della formazione professionale (CSFP) in collaborazione con la rete dei datori di lavoro per la formazione professionale (SQUF).

È stato integrato dall'ente responsabile nel gruppo di lavoro qualità CI con specifici «criteri QualCI-MEM» e presentato per un parere in occasione della riunione SKOBEQ-MEM del 18.03.2026. Il tecVET Development Group (ex gruppo di sviluppo FUTUREMEM) valuta i criteri «QualCI-MEM» come un'integrazione tecnica e un approfondimento delle basi esistenti. Essi fungono da strumento di supporto per il controllo qualità e lo sviluppo dei corsi interaziendali (CI) nel settore MEM.